

Procedura

La Segnalazione delle violazioni

Whistleblowing –

D.Lgs. 24/2023

# WHISTLEBLOWING

## Segnalazione attività illecite o fraudolente ai sensi del D.lgs. 24/2023

### Introduzione

Con il termine whistleblowing si intende l'attività di segnalare illeciti o irregolarità commessi all'interno di un ente.

La normativa in materia di whistleblowing, di origine comunitaria, ha avuto un'importante evoluzione negli ultimi anni: da iniziale dovere in capo a specifici soggetti in determinate materie (ad esempio in ambito fiscale), il whistleblowing è oggi un diritto esteso ad un'ampia categoria di soggetti, anche del settore privato.

Il Decreto Legislativo 24/2023, che testualmente "disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato", raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato. Ne deriva una disciplina organica e uniforme finalizzata ad una maggiore tutela del soggetto segnalante (c.d. whistleblower).

### Cos'è il whistleblowing?

Come anticipato, il whistleblowing è un atto con cui il soggetto interno all'ente contribuisce a far emergere e a prevenire rischi e situazioni pregiudizievoli per l'ente stesso. Lo scopo principale del whistleblowing è, quindi, quello di risolvere (o, se è possibile, di prevenire) i problemi creati da un'irregolarità di gestione, permettendo di affrontare le criticità rapidamente e con la necessaria riservatezza.

**La presente procedura, pertanto, è stata predisposta per regolamentare la gestione della segnalazione di irregolarità, a partire dal momento in cui il segnalante si determini all'inoltro sino ai successivi sviluppi, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 24/2023.**

## Destinatari

La presente Procedura si applica ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 24/2023:

- **ai lavoratori subordinati** (compresi i lavoratori a tempo determinato, con contratto di lavoro a tempo parziale, in somministrazione, in apprendistato, di cui al D.Lgs. 81/2015 ed i lavoratori con contratto di prestazione occasionale);
- **ai lavoratori autonomi e ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa** ex art. 409 c.p.c., nonché ai titolari di rapporti di collaborazione "organizzata dal committente", ex art. 2 D.Lgs. 81/2015;
- **ai lavoratori o ai collaboratori che forniscono beni o servizi** ovvero che realizzano opere in favore di terzi;
- **ai liberi professionisti e ai consulenti;**
- **ai volontari e ai tirocinanti, anche non retribuiti;**
- **agli azionisti e alle persone con funzioni di amministrazione direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche se svolgano tali funzioni in via di mero fatto.**

## L'oggetto della segnalazione

Le segnalazioni che rientrano nel perimetro del whistleblowing riguardano ai sensi del D.lgs.24/23 art.2, comma1, lettera a) sono:

- 1) **illeciti amministrativi, contabili, civili o penali** che non rientrano nei successivi numeri 3), 4), 5) e 6);
- 2) **condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231**, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei successivi numeri 3), 4), 5) e 6);
- 3) **illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937**, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

**4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea** specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;

**5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno**, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;

**6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5);**

**Per espressa previsione legislativa, le disposizioni in materia di whistleblowing NON si applicano (art. 1, D.Lgs. 24/2023):**

a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;

b) alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto;

c) alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

## **MODALITÀ OPERATIVE PER LE SEGNALAZIONI**

### **Canali di segnalazione interna ed esterna e gestione delle segnalazioni**

L'art.4 del Decreto prevede, in particolare e per quello che qui interessa che "la gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato";

Consorzio Domicare ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n° 231. Nell'ambito del Modello, l'Organismo di Vigilanza ha attivato e gestisce le segnalazioni relative alle violazioni del Modello.

Tale canale, per sua natura, essendo esclusivamente gestito dall'Organismo Monocratico di Vigilanza, senza possibilità di controllo, in nessun caso, da parte di Consorzio Domicare, garantisce il rispetto di tutti i requisiti previsti dal D.Lgs. 24/2023.

Consorzio Domicare, pertanto, ritiene opportuno indicare quale canale principale per le segnalazioni di cui al D.Lgs. 24/2023 il canale già attivo, istituito e gestito in via esclusiva dall'Organismo Monocratico di Vigilanza.

#### **Gestione dei canali di segnalazione interna**

La gestione dei canali di segnalazione interna è così affidata all'OdV di Consorzio Domicare, il quale assicura il corretto svolgimento del procedimento e che provvederà alle seguenti attività:

- rilasciare al segnalante apposito avviso di ricevimento, entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione;
- mantenere le interlocuzioni con il segnalante e richiedere a quest'ultimo, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alla segnalazione;
- fornire riscontro alla segnalazione entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

#### **I canali attraverso cui è possibile inoltrare la segnalazione interna**

In conformità a quanto previsto dalla normativa, il whistleblower potrà far pervenire la propria segnalazione con le seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata postale, al presente all'indirizzo: Dott.ssa Francesca Bonomo O.d.V. – Via Don Zeffirino Jodi,1 42121 Reggio Emilia in due buste chiuse, includendo, nella prima, i dati identificativi del segnalante, unitamente a un documento di identità; nella seconda, l'oggetto della segnalazione compilando il “Modulo segnalazione” allegato alla presente procedura; entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all'esterno, la dicitura “riservata al gestore della segnalazione”.**
- **via mail indirizzata al Responsabile designato Dott.ssa F. Bonomo inviata all'account: [odv@consorziodomicare.it](mailto:odv@consorziodomicare.it) inviando il “Modulo segnalazione”;**
- **per via orale, fissando previamente appuntamento telefonico al numero [REDACTED], presso l'ufficio sito in Via Don Zeffirino Jodi,1 42121 Reggio Emilia**

Sono legittimati all'invio di segnalazioni di illeciti aziendali, tutti i soggetti elencati all'art.3 del D.Lgs. n.24/2023.

**A titolo esemplificativo e non esaustivo la segnalazione può avvenire da parte:**

- **dei dipendenti e soci di Consorzio;**
- **di liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi, ivi compresi quelli con rapporto di collaborazione che intrattengono rapporti con Consorzio;**
- **volontari e tirocinanti retribuiti e non retribuiti.**

### **Segnalazione esterna**

Il canale di segnalazione esterna è affidato all'ANAC che, con l'entrata in vigore del decreto legislativo in oggetto, potrà ricevere e dovrà gestire anche le segnalazioni esterne provenienti da soggetti appartenenti al settore privato. Segnalazioni, queste, che, ai sensi dell'art. 6, potranno essere effettuate al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- in mancanza di previsione o di attivazione di un canale di segnalazione interno nel contesto lavorativo di appartenenza, ovvero in presenza di un canale di segnalazione non conforme a quanto previsto dall'art. 4;
- nell'ipotesi in cui la segnalazione effettuata tramite il canale interno sia rimasta senza seguito;
- nell'ipotesi in cui il segnalante abbia fondati motivi di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna, la stessa rimarrebbe senza seguito, ovvero possa determinare il rischio di ritorsione;
- nell'ipotesi in cui il segnalante abbia fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire pericolo imminente per il pubblico interesse.

Come per la segnalazione interna, anche per la segnalazione esterna l'ANAC deve attivare un canale che garantisca la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto e della documentazione alla stessa allegata (art. 7, comma 1).

Le segnalazioni esterne sono presentate in forma scritta, tramite apposita piattaforma informatica, ovvero oralmente, attraverso linee telefoniche, sistemi di messaggistica vocale o incontro con il personale addetto (art. 7, comma 2).

Laddove la segnalazione esterna venisse presentata, per errore, ad un soggetto diverso dall'ANAC, colui che la riceve dovrà trasmetterla a quest'ultima entro 7 giorni, dandone comunicazione al segnalante (art. 7, comma 3).

Le modalità di gestione delle segnalazioni esterne, specificamente individuate dall'art. 8, sono sostanzialmente sovrapponibili a quelle relative alla gestione delle segnalazioni interne, con la differenza che, in questo caso, è espressamente previsto l'onere per l'ANAC di comunicare al soggetto segnalante l'esito finale della procedura, che può consistere anche nell'archiviazione della segnalazione, in una raccomandazione o in una sanzione amministrativa, ovvero nella trasmissione della stessa alle autorità competenti (amministrativa o giudiziaria, ivi comprese le istituzioni, gli organi o gli organismi dell'Unione Europea), che dovranno gestire la segnalazione secondo le modalità di cui al comma 1 dell'art. 8.

Tale ultima ipotesi ricorre nei casi in cui la segnalazione abbia ad oggetto informazioni sulle violazioni che non rientrano nella competenza dell'ANAC.

L'ANAC provvede, inoltre, alla trasmissione annuale alla Commissione europea delle informazioni relative al numero di segnalazioni esterne ricevute, al numero e alle tipologie di procedimenti avviati a seguito delle segnalazioni, con indicazione del relativo esito, nonché agli eventuali accertati danni finanziari derivati dalle violazioni oggetto di segnalazione (art. 8, comma 3).

## MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE – WHISTLEBLOWING

Cognome e nome del segnalante e rapporto di lavoro con Consorzio Domicare	
Data / Periodo del fatto	
Luogo in cui si è verificato il fatto	

Ritengo che le azioni od omissioni commesse o tentate siano:	<input type="checkbox"/> - penalmente rilevanti <input type="checkbox"/> - poste in essere in violazione dei codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> - suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico <input type="checkbox"/> - suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine della Società <input type="checkbox"/> - altro (specificare): _____
--	---

Descrizione del fatto (condotta/evento)	
---	--

Autore/i del fatto	
--------------------	--

Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo	
---	--

Eventuali allegati a sostegno della segnalazione	
--	--

Esprimo il consenso alla divulgazione della mia identità	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
--	--

Luogo, data

Firma

**Informativa Privacy Whistleblowing**  
**ai sensi dell'art. 13 Regolamento Europeo n. 2016/679**  
**“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Consorzio Domicare Società Cooperativa Sociale, quale Titolare del Trattamento, in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (“Regolamento”), con la presente fornisce le relative al trattamento dei dati personali raccolti a seguito della segnalazione di condotte illecite presso la scrivente.

**CATEGORIE DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO**

Il trattamento in questione ha ad oggetto i dati personali volontariamente conferiti, tramite invio di mail od altra segnalazione scritta in forma non anonima, quali: dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto, dati sulla qualifica professionale ricoperta e dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata.

Essendo trattati i dati personali che il segnalante ha inteso conferire, Consorzio Domicare non è in grado di determinare a priori i dati oggetto della segnalazione che potranno quindi, essere anche dati personali particolari (come condanne penale) relative a terze persone.

Si precisa che l'eventuale identità del segnalante, ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), sarà protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e tutti i soggetti afferenti a Consorzio Domicare, che eventualmente ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione, saranno tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei che ne garantiscono la sicurezza e la riservatezza. La documentazione in formato cartaceo è limitata al minimo indispensabile e archiviata e custodita in armadi e locali dotati di serrature di sicurezza.

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

La finalità del trattamento dei dati personali è esclusivamente l'effettuazione delle necessarie attività istruttorie, a seguito delle segnalazioni ricevute, allo scopo di accertare eventuali illeciti e l'adozione degli eventuali provvedimenti che dovessero rendersi necessari.

**BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO**

Le basi giuridiche del trattamento sono rappresentate:

- 1) **dall'eventuale consenso espresso** dal segnalante al trattamento dei propri dati personali comuni e particolari ex artt. 6 e 9 GDPR;
- 2) **dall'interesse legittimo** del Titolare ex art. 6 GDPR, il quale venuto a conoscenza della segnalazione, intenda garantire e preservare l'integrità del patrimonio aziendale;
- 3) **dall'adempimento di un obbligo legale**, ex art. 6 GDPR, al quale è soggetto il titolare del

trattamento(D. Lgs. n. 24 del 2023);

**4) dalla necessita, se del caso, di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.**

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

### **NATURA CONFERIMENTO DEI DATI**

Il conferimento dei dati personali è del tutto facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati. Allo stesso modo, l'eventuale rifiuto a rispondere alla eventuale richiesta di informazioni o l'eventuale diniego al trattamento dei dati potrà comportare l'oggettiva impossibilità per Consorzio Domicare di prendere in considerazione la segnalazione.

### **CATEGORIE DI DESTINATARI: TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO**

Per il perseguimento della finalità del trattamento, i dati personali forniti potranno essere resi accessibili solo a coloro i quali, all'interno della Società, ne abbiano necessità per il ruolo/mansione svolta in relazione al processo di ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti.

Tali soggetti sono opportunamente istruiti al fine di evitare la perdita, l'accesso ai dati da parte di soggetti non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi e, più in generale, in relazione agli obblighi in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere comunicati, inoltre, a consulenti esterni che hanno sottoscritto un apposito contratto che disciplina puntualmente i trattamenti loro affidati e gli obblighi in materia di protezione dei dati e sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 28, comma 3 del Regolamento.

Infine, i dati personali potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti autonomi titolari del trattamento, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti e ANAC). I dati personali non verranno trasferiti fuori dall'UE.

### **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati personali saranno trattati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono state raccolte, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge o comunque per consentire a Consorzio Domicare la tutela di diritti ed interessi propri o di terzi (come la difesa in giudizio). I dati personali saranno automaticamente eliminati trascorsi 5 anni dalla chiusura della segnalazione.

### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale, l'interessato può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla predetta normativa e rivolgendosi ai

contatti indicati in calce, esercitare i seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di un trattamento in corso dei propri dati personali (diritto di accesso), avendo diritto ad una copia degli stessi;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei propri dati personali, come quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti od altrimenti trattati;
- diritto di chiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei propri dati personali basato su di un interesse pubblico ovvero su di un interesse legittimo del titolare e diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati per finalità di marketing diretto;
- diritto di revoca incondizionata del consenso, quando il trattamento sia basato sul consenso, con l'avvertimento che, in caso di revoca, il trattamento rimane lecito fino alla data della revoca;
- diritto alla portabilità dei propri dati personali;
- il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo.

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Consorzio Domicare S.c.s. Via M. Anzi, 8 22100 Como [Tel:0522/333603](tel:0522/333603) pec: [consorziodomicare@pec.confcooperative.it](mailto:consorziodomicare@pec.confcooperative.it)

